Questa mattina, almeno 150 persone hanno manifestato davanti alla prefettura di Firenze rispondendo al presidio convocato da Movimento di lotta per la casa e Unione inquilini e a cui ha aderito anche il Sunia. La manifestazione era stata convocata per rispondere all'emergenza sfratti.

"*Da troppo tempo, su centinaia di famiglie residenti a Firenze e nell'intera cintura metopolitana incombono provvedimenti esecutivi di rilascio degli alloggi. La crisi economica genera povertà e disperazione, oramai quasi il 9O% delle esecuzioni sono per incolpevole "morosità" degli inquilini..."* dicono Movimento di lotta per la Casa e Unione inquilini ,e aggiungono: *"Nella sola Firenze 100 esecuzioni al mese, senza incremento di edilizia residenziale pubblica.Senza incremento, anzi con la cancellazione di politiche autorecupero. Nessuna requisizione di alloggi sfitti davanti alle migliaia di stabili abbandonati...Oltre le parole di un sindaco in carriera, nessuna Caserma utilizzata a fini abitativi...interi palazzi di proprietà del Comune di Firenze messi in vendita a bande di malfattori...Servizi Sociali che si vedono tagliare contributi e che esercitano un ruolo di improvida sussistenza che alla fine danneggia centinaia di donne con bambini...E ora anche l'eliminazione delle elemosina dei contributi in affitto.."*

Una delegazione è poi salita in prefettura per incontrare il prefetto che però non era presente ma si è comunque incontrata con il vice prefetto, al quale, esponendogli le ragioni della protesta, hanno proposto il blocco degli sfratti per almeno un anno e la costituzione di una commissione specifica che affronti l'emergenza, poiché il problema a Firenze e in tempi di crisi è attualmente una vera e propria emergenza.

Gabriele Morandi